



# TINAZZI

## **Tinazzi in fiera: le novità del 2023 a Prowein e Vinitaly**

Tinazzi si prepara a raccontarsi a Prowein e a Vinitaly, davanti a un pubblico di estimatori, professionisti ed esperti: tanti i vini da scoprire e degustare, dai Fiano e Aglianico prodotti da Tenuta Feudo Croce e Cantina San Giorgio alla nuova linea battezzata Duca delle Corone, che tra le sue proposte include anche il primo Primitivo vinificato in rosa.

*Lazise (VR), 13 marzo 2023* \_ **Cantine Tinazzi** ha imbottigliato l'essenza delle sue vigne in Puglia, racchiudendola in una proposta che porterà in anteprima a Düsseldorf, e precisamente a **Prowein** (19-21 marzo – Hall 15 stand B13), una delle principali fiere mondiali del vino. Dal 2 al 5 aprile il brand sarà invece presente alla 55esima edizione di **Vinitaly** (Pav 4 stand B8), a Verona, insieme a produttori da 60 paesi: una nuova occasione per raccontare i suoi prodotti, e in particolar modo i rosé. Due manifestazioni che sono le vetrine ideali per presentare ai player internazionali del settore le **novità del 2023**, un anno decisamente prodigo di sorprese per il marchio.

### **Prowein: un'anteprima dalla Puglia**

Protagonista è il territorio pugliese, dove dal 2001 la famiglia Tinazzi – originaria del lago di Garda – ha trovato una seconda casa. La **Tenuta Feudo Croce**, masseria tradizionale con 20 ettari di vigna nell'Alto Salento, ha in serbo due novità, il **Fiano Puglia IGP "Dysmè"** e l'**Aglianico Puglia IGP "Nykto"**. Il primo prende in prestito la parola greca che significa tramonto, ed è un monovarietale – 100% Fiano – intensamente giallo con riflessi dorati, profumato, pieno e agrumato, mentre il secondo significa "notte": rosso rubino e luminoso, è balsamico e speziato all'olfatto, ben bilanciato e tannico. Anche **Cantina San Giorgio**, sempre in Alto Salento, nel comune di Faggiano, battezza due novità assolute: **"Archita" Fiano Puglia IGP** ed **"Erodoto" Aglianico Puglia IGP**, che a partire dai nomi evocano la Magna Grecia. "Archita" proviene da un vitigno autoctono, è un vino giallo dorato, fresco, con sentori di frutta tropicale e agrumi verdi, "Erodoto" è un rosso purpureo con riflessi rubini, balsamico, tannico, profumato di mora di rovo, amarena, prugna e viola.

Prowein sarà anche la vetrina di un nuovo progetto che Tinazzi dedica sempre alla Puglia, terra magica e misteriosa: la **linea Duca delle Corone**, caratterizzata da un'etichetta che rende omaggio ai caratteristici **rosoni** che adornano le facciate delle cattedrali. Ogni rosone è differente, e così ogni vino: la linea ne propone sette, che esplorano le ricche potenzialità delle uve pugliesi.

I quattro più "tradizionali", ovvero **il Primitivo, il Negroamaro, il Negroamaro rosato e il Bianco**, in bottiglie bordolesi coniche, si accompagnano a tre novità



## TINAZZI

assolute, **il Fiano, l'Aglianico** e il primo **Rosato di Primitivo** del brand, affidati a bottiglie più leggere, le cosiddette borgognotte.

Sempre in occasione della fiera tedesca nello stand di Cantine Tinazzi sarà presentato il **secondo Bilancio di sostenibilità**, lo strumento di cui si è dotato il brand per misurare il proprio impatto dal punto di vista economico, ambientale e sociale. Tra le novità, l'adozione del Codice di condotta dei fornitori, che riguarda tutta la supply chain.

### Vinitaly: il nuovo Primitivo guida la riscossa dei rosati

La presenza di Cantine Tinazzi a Vinitaly ruota intorno al focus del **vino rosato**: è in corso infatti la riscoperta di questo tipo di vino, adatto a un uso trasversale e destagionalizzato, come accade nel blasonato mondo dello champagne. È un prodotto che incontra **il gusto dei giovani**, e che vede l'Italia in prima fila, con terroir vocati alla sua produzione. Tinazzi ha in serbo una novità importante: dalla vendemmia del 2022 ha deciso di vinificare in rosa anche le uve Primitivo, raccogliendo con entusiasmo una sfida. Il **vitigno principe** della Puglia, a maturazione precoce – star degli ultimi anni, protagonista di un boom a livello internazionale – assume una nuova veste. Il **Primitivo Salento Rosato IGP** è il fiore all'occhiello della **nuova linea Duca delle Corone** della **Cantina San Giorgio**: concentra i profumi mediterranei della regione, ha un colore luminoso e vanta fragranze fruttate, note floreali e un sapore minerale ed armonico, ben strutturato e bilanciato tra freschezza e dolcezza.

Restando in Puglia, la Cantina San Giorgio propone tra i suoi vari vini pluripremiati, un altro rosato, il **Negroamaro Rosato Salento IGP "Kleio"**, vinificato in purezza, profumato di frutti di bosco, fresco e sapido. Per il vitigno Negroamaro, il rosato costituisce una delle espressioni più tradizionali. Salendo in **Veneto**, invece, e precisamente a Bardolino, sulla sponda veronese del Garda, troviamo uno dei rosati più noti d'Italia, il **Chiaretto Bardolino DOP**. La famiglia Tinazzi, originaria di questa zona, lo produce da oltre mezzo secolo con l'etichetta **"Campo delle Rose"**, a partire dalle varietà tradizionali che traggono beneficio dal microclima creato dal lago: prevalentemente la Corvina, ma anche la Rondinella e la Molinara. Un prodotto che riscuote un grande successo, fresco, floreale e fruttato.

### TINAZZI

I Tinazzi, nell'antica tradizione veronese, erano recipienti simili a botti dove si metteva l'uva pigiata a fermentare: una famiglia legata al vino persino nell'origine del nome. Non può che cominciare con questo curioso aneddoto la storia di Tinazzi, che inizia alla fine degli anni Sessanta a Cavaion Veronese (VR), grazie all'impegno e alla passione di Eugenio Tinazzi. Gian Andrea Tinazzi, figlio del fondatore, all'epoca ancora diciottenne, segue subito il padre nella conduzione dell'impresa e allarga progressivamente gli orizzonti dell'azienda sia in termini di produzione che di mercati. Animato da uno spirito vivace, intraprendente e proattivo, trasforma negli anni l'azienda di famiglia da una realtà locale, che vende vini veneti DOC a piccole realtà del lago di Garda, all'attuale importante Gruppo esteso tra Veneto e Puglia, regione di grande carattere e dalle crescenti potenzialità qualitative, in cui i Tinazzi sono presenti dal 2001. Sotto la sua guida il gruppo produce vini d'alta qualità, venduti in 55 Paesi nel Mondo. Un'intuizione



# TINAZZI

che ha portato l'azienda a diventare una delle più interessanti realtà della viticoltura italiana, con oltre 100 ettari di vigneti di proprietà e un'ampia proposta di iniziative legate alla cultura contadina e all'accoglienza. Gli importanti premi internazionali, come i riconoscimenti di rinomate riviste come Wine Spectator, Wine Enthusiast e Decanter e gli ottimi punteggi dei critici Luca Maroni e James Suckling sono solo l'ultimo tassello della storia dei vini.

**DOC  
COM**  
*Creative  
Thinking*

**UFFICIO STAMPA TINAZZI\_DOC-COM**

DOC-COM Headquarter Bologna | T. +39 051 5941567

Alessandra Iozzia, [alessandra.iozzia@doc-com.it](mailto:alessandra.iozzia@doc-com.it), M. +39 333 3835185

Laura Girolami, [laura.girolami@doc-com.it](mailto:laura.girolami@doc-com.it), M. +39 347 3842102

[www.doc-com.it](http://www.doc-com.it)